

EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia*L'Europa a portata di mano**In questo numero***Dalla Commissione
via libera ai
supercomputer
dell'UE per accelerare
lo sviluppo dell'AI****UE e Governi nazionali
tra politiche di
sicurezza e migranti****Progetto
#generazionePari****Continua il Ciclo di
webinar: "Yes, we
can (no can/cer):
Piano europeo di
lotta contro il cancro****WE VOTE FOR
CHANGE - Rubrica:
Parliamo di Europa e
dei suoi elettori**

Rafforzare "l'alleanza" nell'area della ricerca, innovazione, sviluppo economico e sociale ed a creare consapevolezza, a sostegno delle imprese

Il 27 novembre a Trapani, presso il Consorzio Universitario della provincia di Trapani una folta delegazione, arrivata dalla Tunisia ci ha consentito di valorizzare l'impegno dell'Europa di rafforzare la cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia. L'iniziativa realizzata nel contesto del progetto ARIBiotech punta a rafforzare "l'alleanza" nell'area della ricerca, innovazione, sviluppo economico e sociale ed a creare consapevolezza, a sostegno delle imprese, della necessità di mettere in campo nuove ed adeguate competenze nell'area della bioeconomia blu.

segue a pag. 2

Rafforzare “l’alleanza” nell’area della ricerca, innovazione, sviluppo economico e sociale ed a creare consapevolezza, a sostegno delle imprese

28-29/11/2023

Tutti i relatori, italiani e tunisini hanno sottolineato che il partenariato è l’elemento chiave nello sviluppo di progetti sostenibili, unendo risorse e competenze per promuovere progresso sociale ed economico. Questa sinergia affronta le sfide complesse in modo integrato, garantendo impatti positivi a lungo termine. In un mondo interconnesso, il partenariato è fondamentale per costruire un futuro sostenibile. Investire a favore delle green skills, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal e guidare la transizione sono stati gli aspetti sottolineati dalla prof.ssa Concetta Maria Messina, Presidente della European Society for Marine Biotechnology (ESMB) e Docente all’Università degli Studi di Palermo e dalla Dott.ssa Marta Ferrantelli Responsabile Europe Direct Trapani Sicilia. Oggi si è appena conclusa la presentazione, presso il Comune di Trapani, del Libro Bianco che Rappresenta il documento di sintesi per le procedure di cooperazione. Per i dettagli vedasi il programma delle due giornate.



GT7 «Créations et renforcement des compétences en biotechnologie marine»
Ac. 7.2 «Visite d’étude pour entreprises» et Ac.7.3: «Visite des administration publique»
Partenaire responsable «CUPT-Consorzio Universitario della Provincia di Trapani»

PROGRAMME

27 novembre 2023

11h30-> Arrivée de la délégation tunisienne à l’aéroport de Palermo et transfert à l’hôtel à Trapani

28 novembre 2023

Pôle Universitaire de la Province de Trapani, Lungomare Dante Alighieri n.2/4 91016, Erice Casa Santa (TP)

10h00-> Transfert de la délégation tunisienne au Pôle Universitaire de la Province de Trapani

10h15-> Accueil et inscription (Bureau du Président du CUPT, 2ème étage)

11h00 - 12h00 - ...



Dalla Commissione via libera all'accesso ai supercomputer dell'UE per accelerare lo sviluppo dell'intelligenza artificiale

16/11/2023

la Commissione e l'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni (impresa comune EuroHPC) si sono impegnate a consentire e ad ampliare l'accesso alle risorse di supercalcolo di prim'ordine di cui dispone l'UE da parte delle start-up e delle PMI europee nel settore dell'intelligenza artificiale (IA) e della comunità dell'IA in senso lato, nel quadro dell'iniziativa dell'UE per le startup dell'IA. Per sostenere l'ulteriore sviluppo e scalabilità dei modelli di IA, è fondamentale l'accesso a supercomputer all'avanguardia in grado di accelerare l'addestramento e i test nell'ambito dell'IA, riducendo i tempi di addestramento da mesi o anni ad alcune settimane.

La dichiarazione arriva nel contesto della quarta assemblea dell'Alleanza per l'IA, in svolgimento a Madrid, e fa seguito a quanto annunciato dalla Presidente von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2023. Gli attori europei dell'IA e del calcolo ad alte prestazioni (HPC) collaboreranno strettamente per stimolare l'innovazione pionieristica e rafforzare la competitività dell'ecosistema industriale europeo dell'IA. Ciò accelererà lo sviluppo dell'IA e farà dell'Unione europea un leader competitivo a livello globale.



La Presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: "L'Europa è leader nell'ambito del supercalcolo, grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni. Nell'UE disponiamo di 3 supercomputer all'avanguardia e dobbiamo sfruttare questa potenza. L'accesso all'infrastruttura europea di supercalcolo che annunciamo oggi aiuterà le start-up a guidare lo sviluppo e l'espansione dell'intelligenza artificiale in modo responsabile e nel rispetto dei valori europei."

L'Unione europea è attualmente in prima linea nel supercalcolo a livello mondiale. Grazie agli sforzi dell'impresa comune EuroHPC, 3 dei supercomputer dell'UE sono fra i migliori al mondo: LEONARDO, LUMI e MareNostrum5. Con l'imminente ampliamento delle capacità dell'impresa comune EuroHPC a prestazioni a esacala e oltre, grazie al supercomputer a esacala JUPITER e a quello del consorzio JULES VERNE, che saranno ancora più potenti per lavorare coi modelli di IA, le risorse europee di supercalcolo svolgeranno un ruolo centrale nella creazione e nell'addestramento di modelli di IA fondamentali di grandi dimensioni.

[Clicca qui per saperne di più](#)

Progetto #generazionePari

In occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, abbiamo sostenuto l'iniziativa, con il Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani, del progetto #generazionePari promosso dai Comitati Pari Opportunità d'Italia.

È stata un'ottima occasione per parlare dell'importanza della democrazia partecipata nel sostenere "la voce ed i diritti delle donne", del ruolo del Parlamento Europeo e dell'impegno di condividere il progetto "we vote for change".

La Comunicazione su: "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" presentata dalla Commissione Europea, ci aiuterà a ricordare che "Nelle sue azioni l'Unione mira ad eliminare le ineguaglianze, ed a promuovere la parità, tra uomini e donne", e che "Chiunque dovrebbe essere al sicuro nella propria casa, nelle relazioni più strette, sui luoghi di lavoro, negli spazi pubblici e online. Le donne e gli uomini, le ragazze e i ragazzi, in tutta la loro diversità, dovrebbero essere liberi di esprimere le loro idee e le loro emozioni e di perseguire le loro scelte formative e professionali senza sentirsi vincolati da ruoli di genere stereotipati"



La Commissione propone un monitoraggio globale per migliorare la resilienza delle foreste europee

22/11/2023

La proposta della Commissione per una normativa sul monitoraggio delle foreste colmerà le lacune esistenti nelle informazioni sulle foreste europee e creerà una base completa di conoscenze sul tema per consentire sia agli Stati membri che ai proprietari e ai gestori delle foreste di migliorare la risposta alle crescenti pressioni su queste aree, mirando nel contempo a renderle più resilienti.

Le foreste sono un alleato fondamentale nella lotta contro i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità e sono inoltre cruciali per la prosperità delle zone rurali e la bioeconomia. Purtroppo quelle sul territorio europeo sono sottoposte a molteplici pressioni, tra cui cambiamenti climatici e attività antropiche insostenibili.

Un migliore monitoraggio consentirà di intervenire per rendere le foreste più resistenti alle minacce transfrontaliere, rappresentate da organismi nocivi, siccità e incendi boschivi, che sono aggravate dai cambiamenti climatici, oltre a rendere possibili nuovi modelli imprenditoriali come il sequestro del carbonio nei suoli agricoli e sostenere il rispetto della legislazione dell'UE concordata. In ultima analisi, contribuirà a rafforzare la capacità delle foreste di svolgere le loro numerose funzioni ambientali e socioeconomiche, come fungere da pozzi naturali di assorbimento del carbonio.

La proposta della Commissione per una normativa sul monitoraggio delle foreste colmerà le lacune esistenti nelle informazioni sulle foreste europee e creerà una base completa di conoscenze sul tema per consentire sia agli Stati membri che ai proprietari e ai gestori delle foreste di migliorare la risposta alle crescenti pressioni su queste aree, mirando nel contempo a renderle più resilienti.

Le foreste sono un alleato fondamentale nella lotta contro i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità e sono inoltre cruciali per la prosperità delle zone rurali e la bioeconomia. Purtroppo quelle sul territorio europeo sono sottoposte a molteplici pressioni, tra cui cambiamenti climatici e attività antropiche insostenibili.

Un migliore monitoraggio consentirà di intervenire per rendere le foreste più resistenti alle minacce transfrontaliere, rappresentate da organismi nocivi, siccità e incendi boschivi, che sono aggravate dai cambiamenti climatici, oltre a rendere possibili nuovi modelli imprenditoriali come il sequestro del carbonio nei suoli agricoli e sostenere il rispetto della legislazione dell'UE concordata. In ultima analisi, contribuirà a rafforzare la capacità delle foreste di svolgere le loro numerose funzioni ambientali e socioeconomiche, come fungere da pozzi naturali di assorbimento del carbonio.

[clicca qui per maggiori informazioni](#)

A scuola di Opencoessione - ASOC 23-24

Siamo lieti di annunciare che l'Europe Direct Trapani Sicilia parteciperà a supporto di 6 team del percorso A Scuola di Open Coessione 2324!

Negli ultimi 10 anni l'ED Trapani Sicilia ha rafforzato la sensibilità e l'attenzione verso i temi europei per complessivi 90 Team al 2023, più di n. 1640 giovani direttamente coinvolti.

ASOC è un'opportunità straordinaria per tutti coloro che sono interessati a comprendere e partecipare al monitoraggio civico dei progetti finanziati dalla coesione sociale ed economica nelle nostre comunità. Un grande esercizio di democrazia partecipata; siamo sicuri che in questa edizione non sarà diverso 🗳️. La sfida comincia



ASOC 2023-2024
Stay Tuned!

L'Europa, Percorsi e Progetti

Laboratorio d' Europa a Nicosia su "L'Europa Percorsi e Progetti" nell'ambito del progetto WE VOTE FOR CHANGE.

Dibattito aperto sul ruolo delle Istituzioni europee e sul processo decisionale in vista delle Elezioni del Parlamento Europeo 2024. Coinvolgiamo i First Time Votes affinché divengano promotori e moltiplicatori della partecipazione democratica al processo di sviluppo dell'Europa che vogliamo.

Puntiamo, dunque, sulla consapevolezza e valorizzazione della partecipazione attiva attraverso la conoscenza del ruolo delle principali Istituzioni europee e del funzionamento del processo di codecisione. Come votare e perchè votare!

Raccontiamo l'incidenza dell'azione europea nella vita quotidiana dei giovani, nelle loro scelte occupazionali ed accademiche legate alle priorità europee e l'impegno a promuovere la piattaforma della community Insieme per.eu

"L'Europa Percorsi e Progetti"

Nicosia, 30 Novembre 2023
Ore 10,30
presso Liceo Classico
Auditorium "Vincenzo Nisi"

Soliti istituzionali:

Dott. Josè Chiavetta
Avv. Dott. Filippo Giacobbe
Dott.ssa Marta Ferrantelli
(Responsabile Europe Direct Trapani Sicilia)
Dott.ssa Natascia Arcifa
(Ambasciatrice anno europeo dei giovani e Presidente ONE HOUR FOR EUROPE ITALIA)

Interverranno
Gli studenti delle classi V
Modera i lavori il
Prof. Calogero Bentivegna

UNIONE EUROPEA E GOVERNI NAZIONALI TRA POLITICHE DI SICUREZZA E SFIDE MIGRATORIE

Il “Nuovo Patto sull’Immigrazione e l’Asilo” intende rafforzare i valori europei promuovendo un nuovo meccanismo di solidarietà per le situazioni di ricerca e sostegno e lo sviluppo di percorsi legali per coloro che necessitano di protezione.

Durante il dibattito è emersa l’importanza della corretta informazione e del ruolo della Commissione Europea e del Parlamento Europeo anche in vista delle prossime elezioni 2024. Ciò a sottolineare il valore giuridico e culturale nel rappresentare, sul territorio locale, la voce dell’Europa e “sentirsi” cittadini moltiplicatori a sostegno del “Futuro dell’Europa che vogliamo” per creare legami di appartenenza tra Cittadini e Unione.

Contribuire al Dibattito valorizzando l’intervento della Commissione Europea ed il ruolo del Parlamento Europeo nella salvaguardia del valore della solidarietà ha generato un particolare interesse e creato una forte impegno dei soci di Casa d’Europa “Altiero Spinelli” a sostenere la comunicazione europea nell’ambito dei futuri Dialoghi e Laboratori d’Europa che saranno organizzati. Un sostegno alla Campagna di comunicazione di straordinario coinvolgimento culturale.

CASA D'EUROPA "ALTIERO SPINELLI"
in collaborazione con il Movimento Federalista Europeo di Trapani e l'Istituto siciliano di Studi europei e federalisti "Mario Albertini"

UNIONE EUROPEA E GOVERNI NAZIONALI TRA POLITICHE DI SICUREZZA E SFIDE MIGRATORIE

Una divisione di ruoli sempre più problematica
Seminario di dibattito e formazione per l'Europa federale
RISTORANTINO "LA STELE", VIA NINO BIXIO N. 112 - TRAPANI - TEL. 0923.25513
Domenica 12 Novembre 2023, ore 9:30

Programma

SESSIONE INTRODUTTIVA

Ore 9.30	Arrivo e registrazione in segreteria dei partecipanti
" 9.40	Presiede i lavori Rodolfo GARGANO, presidente Istituto siciliano di Studi europei e federalisti "Mario Albertini", già vice presidente nazionale del M.F.E. Saluto delle Autorità convenute e Rappresentanti Enti e Organizzazioni
" 10.00	Relazione di Vincenzo MICELI, direttore dell'Istituto siciliano di Studi europei e federalisti "Mario Albertini", presidente della Sezione MFE di Trapani La sicurezza dell'Europa tra turbolenze di politica internazionale e perduranti sovranità nazionali. Quale futuro per i cittadini europei?
" 10.20	Relazione di Marta FERRANTELLI, Coordinatore Delegato della Casa d'Europa "Altiero Spinelli", Responsabile Europe Direct di Trapani Le migrazioni di massa verso l'Europa. Reazioni nazionali e ruolo dell'Unione Europea in un quadro problematico di accoglienza e integrazione
" 10.40	Coffee-break

TAVOLA ROTONDA

Ore 11.00	Presiede i lavori Andrea ILARDI, Segretario Generale della Casa d'Europa "Altiero Spinelli", segretario della Sezione di Trapani del Movimento Federalista Europeo 👤 Silvia AUGUGLIARO, avvocato, componente Direttivo Sezione MFE di Trapani 👤 Francesca A. CAMPO, componente Direzione Casa d'Europa "A. Spinelli" 👤 Lina DI CARLO, docente diritto dell'Ue, presidente Casa d'Europa "A. Spinelli" 👤 Nicola MILANA, Direzione Casa d'Europa "A. Spinelli" già presidente MFE-TP <i>Nel corso della Tavola Rotonda sono previsti interventi dei partecipanti al Seminario</i>
" 12.30	Chiusura dei lavori e termine del Seminario Pranzo (per i convegnisti che si siano prenotati al 347.9541553/328.3628179)



Continua il ciclo di webinar: “Yes, we can (no can/cer): Piano europeo di lotta contro il cancro

Il ciclo di webinar “Yes, we can (no can/cer): “Piano europeo di lotta contro il cancro che ha come obiettivo far fronte all’intero decorso della malattia. Il piano è strutturato intorno a quattro ambiti di intervento fondamentali, nei quali l’UE può apportare il massimo valore aggiunto: 1) prevenzione; 2) individuazione precoce; 3) diagnosi e trattamento; 4) qualità della vita dei pazienti oncologici e dei sopravvissuti alla malattia. Il piano si concentra inoltre sulla ricerca e sull’innovazione e mira a sfruttare le potenzialità offerte dalla digitalizzazione e dalle nuove tecnologie. Mobilità, inoltre, diversi strumenti finanziari per sostenere gli Stati membri. Con i suoi obiettivi strategici, sostenuti da dieci iniziative faro e molteplici azioni di sostegno, il piano contro il cancro aiuta gli Stati membri a invertire la tendenza nella lotta contro il cancro. Consente la condivisione delle competenze e delle risorse in tutta l’UE, offrendo un sostegno ai paesi, alle regioni e alle città con minori conoscenze e capacità. Aiuta i ricercatori a scambiare risultati tra piccoli e grandi Stati membri e ad avere accesso a dati sanitari fondamentali sulle potenziali cause di tumori e sulle terapie più promettenti. Il personale medico e gli ospedali potranno attingere a una grande quantità di informazioni condivise. In ultima analisi, il piano garantisce che i pazienti di tutta l’UE possano beneficiare di assistenza e terapie migliori.

Il ciclo di webinar “Yes, we can (no can/cer): “Piano europeo di lotta contro il cancro” è organizzato dai Centri della rete Europe Direct dell’Università di Chieti, del Comune di Nuoro, della Provincia di Verona, Roma Innovazione operativo presso il Formez PA, dell’Università di Siena, dello Europe Direct Trapani Sicilia del Consorzio Universitario della provincia di Trapani e Europe Direct Venezia Veneto del Comune di Venezia.

L’obiettivo è far conoscere il “Piano europeo di lotta contro il cancro” e l’impegno dell’UE per contrastare questa malattia e promuovere una vera politica sanitaria europea, al fine di proteggere più efficacemente la salute dei cittadini ed essere quindi maggiormente sicura e resiliente.

Il ciclo di webinar, che si configura come **percorso formativo/informativo**, si focalizza sul **cancro al polmone e al seno con lo scopo di** fornire conoscenza, e dunque consapevolezza, su **queste malattie** e sensibilizzare alla loro **prevenzione**, contribuendo così al miglioramento della salute dei cittadini, che equivale a condizione e stimolo per il miglioramento delle condizioni generali di vita della collettività.

I WEBINAR DI NOVEMBRE

Clicca sotto su ognuno dei link per avere tutte le info a riguardo e per iscriverti ai webinar.

09/11/2023 – Webinar 4: curare i tumori con la chemioterapia e l’immunoterapia

16/11/2023 – Webinar 5: l’importanza di una corretta alimentazione nella fasi di prevenzione e di cura dei tumori

23/11/2023 – Webinar 6: l’importanza dello sport e dell’arte nella fasi di prevenzione e di trattamento dei tumori

30/11/2023 – Webinar 7: finanziamenti europei nel settore della salute

WE VOTE FOR CHANGE - Rubrica: Parliamo di Europa e dei suoi elettori

Parlamento europeo

Panoramica

- Ruolo: organo legislativo dell'UE eletto a suffragio universale con competenze di vigilanza e di bilancio
- Membri: 705 deputati (membri del Parlamento europeo)
- Presidente: Roberta Metsola
- Anno di istituzione: 1952 quale Assemblea comune della Comunità europea del carbone e dell'acciaio; 1962 quale Parlamento europeo, con le prime elezioni dirette nel 1979
- Sede: Strasburgo (Francia), Bruxelles (Belgio), Lussemburgo
- Sito web: Parlamento europeo

Il Parlamento europeo è l'organo legislativo dell'UE, eletto direttamente dai cittadini dell'Unione ogni cinque anni. Le ultime elezioni si sono svolte nel maggio 2019.

Cosa fa il Parlamento europeo?

Il Parlamento europeo ha tre funzioni principali:

Attività legislativa

- adotta la legislazione dell'UE, insieme al Consiglio dell'UE, sulla base delle proposte della Commissione europea
- decide sugli accordi internazionali
- decide in merito agli allargamenti
- rivede il programma di lavoro della Commissione e le chiede di presentare proposte legislative

Supervisione

- svolge un controllo democratico su tutte le istituzioni dell'UE
- elegge il presidente della Commissione e approva la Commissione in quanto organo. Può votare una mozione di censura, obbligando la Commissione a dimettersi
- concede il discarico, ossia approva il modo in cui sono stati spesi i bilanci dell'UE
- esamina le petizioni dei cittadini e avvia indagini
- discute la politica monetaria con la Banca centrale europea
- rivolge interrogazioni alla Commissione e al Consiglio
- effettua monitoraggio elettorale

Bilancio

- elabora il bilancio dell'Unione europea, insieme al Consiglio
- approva il bilancio di lungo periodo dell'UE, il "quadro finanziario pluriennale"

segue a pag. 10

WE VOTE FOR CHANGE - Rubrica: Parliamo di Europa e dei suoi elettori

Composizione

Il numero di membri del Parlamento europeo per ogni paese è approssimativamente proporzionale alla popolazione di ciascuno di essi, secondo i criteri della proporzionalità degressiva: un paese non può avere meno di 6 o più di 96 eurodeputati e il numero totale non può superare i 705 (704 più il presidente). I parlamentari sono organizzati in base allo schieramento politico, non in base alla nazionalità.

Il presidente rappresenta il Parlamento europeo nei confronti delle altre istituzioni dell'UE e del mondo esterno e dà l'approvazione finale al bilancio dell'UE.



Come funziona il Parlamento europeo?

Il lavoro del Parlamento europeo si articola in due fasi principali:

- Commissioni - preparano la legislazione.
- Il Parlamento europeo conta 20 commissioni e tre sottocommissioni, ognuna delle quali si occupa di un determinato settore. Le commissioni esaminano le proposte legislative. Gli eurodeputati e i gruppi politici possono presentare emendamenti o respingerle. Le proposte sono anche discusse all'interno dei gruppi politici.
- Sessioni plenarie – adottano la legislazione.
- In questa fase gli eurodeputati si riuniscono nell'emiciclo per esprimere un voto finale sulla proposta legislativa e gli emendamenti proposti. Di solito si svolgono a Strasburgo per quattro giorni al mese, ma talvolta vengono organizzate sessioni supplementari a Bruxelles.

Il Parlamento europeo e i cittadini

Per chiedere al Parlamento europeo di agire su una determinata questione, si può presentare una petizione (per posta oppure online).

Le petizioni possono riguardare qualsiasi tema rientri fra le competenze dell'UE.

Per presentare una petizione, occorre essere cittadini di uno Stato membro dell'UE o risiedervi.

Le società o altre organizzazioni devono avere sede nell'UE.

È anche possibile contattare il Parlamento europeo mediante l'eurodeputato della propria circoscrizione o l'Ufficio informazioni del Parlamento europeo del proprio paese.

[CLICCA QUI PER SAPERNE DI PIÙ](#)

segue a pag. 11

WE VOTE FOR CHANGE - Rubrica: Parliamo di Europa e dei suoi elettori

Europarlamentare

Europarlamentare, anche eurodeputato, membro dell'Europarlamento o deputato del Parlamento europeo, è la carica ricoperta da chi è eletto al Parlamento europeo[1], una delle due istituzioni dell'Unione europea che detengono il potere legislativo. È l'equivalente europeo dei legislatori a livello nazionale (deputati), nelle camere basse o nei Parlamenti unicamerali. Europarlamentare e eurodeputato sono le dizioni maggiormente attestate nei Paesi di lingua neolatina; in altre regioni, invece, si predilige la denominazione di membro del Parlamento europeo (in inglese MEP ossia Member of the European Parliament).

Quando fu istituito per la prima volta il Parlamento europeo, gli europarlamentari erano nominati tra i deputati dei Parlamenti nazionali degli stati membri; dal 1979, invece, gli europarlamentari sono eletti con suffragio universale diretto. Ogni nazione stabilisce le proprie modalità di elezione, ed in alcuni paesi il sistema elettorale è stato modificato nel tempo e nelle varie regioni. Tutti gli stati utilizzano attualmente il sistema proporzionale.

Descrizione

Tutti gli europarlamentari, tranne i non iscritti, fanno parte di gruppi politici trans-nazionali, organizzati secondo alleanze politiche. Ad esempio, il Partito Laburista britannico ha fatto parte dell'Alleanza Progressista dei Socialisti e dei Democratici, mentre il Partito Conservatore ha fatto parte del Partito Popolare Europeo finché, nel luglio 2009, non ha costituito un nuovo gruppo, il Gruppo dei Conservatori e dei Riformisti Europei.

La disciplina all'interno del gruppo è generalmente più lasca rispetto ai parlamenti nazionali, in quanto le delegazioni nazionali o i membri individuali talvolta voltano contro la linea espressa dal gruppo, su particolari argomenti. Inoltre, la posizione presa da un gruppo su qualsiasi materia è determinata tramite discussione all'interno del gruppo stesso, e non è decisa dalla direzione di un partito. I singoli membri hanno pertanto considerevole influenza sullo sviluppo della politica all'interno del Parlamento europeo.

Oltre il lavoro nel proprio gruppo di appartenenza, i singoli europarlamentari hanno anche alcuni diritti e poteri individuali all'interno del Parlamento:

- diritto di proporre una mozione per una risoluzione;
- diritto di porre interrogazioni al Consiglio dell'Unione europea, alla Commissione europea, e ai leader del Parlamento;
- diritto di proporre una modifica a ogni testo in commissione;
- diritto a spiegare le ragioni del proprio voto;
- diritto a proporre ordini del giorno;
- diritto a proporre l'inammissibilità di un argomento.

[CLICCA QUI PER SAPERNE DI PIÙ](#)

segue a pag. 12

WE VOTE FOR CHANGE - Rubrica: Parliamo di Europa e dei suoi elettori

Cosa sono le commissioni parlamentari e perché sono importanti

Sia all'interno della camera dei deputati che del senato della repubblica sono presenti delle commissioni parlamentari. Dato che le questioni affrontate dal parlamento nazionale sono moltissime, sarebbe impossibile affrontarle tutte nel contesto dell'aula principale. Il lavoro sulle leggi ma anche di approfondimento, indagine e analisi viene quindi suddiviso tra i vari parlamentari che si ritrovano in assemblee più ridotte per occuparsi di specifici temi. Le commissioni appunto.

L'articolo 72 della costituzione stabilisce che le commissioni siano composte in modo da rispecchiare la proporzione dei gruppi parlamentari. Queste assemblee quindi possono essere viste come dei parlamenti in miniatura che rappresentano una fotografia in piccolo degli equilibri presenti in aula. Tale affermazione però non è sempre vera. Infatti è possibile che, a causa dei cambi di gruppo o semplicemente di una modifica nella coalizione di maggioranza, gli equilibri interni alle commissioni possano cambiare. Questo può mettere in difficoltà il governo che senza una chiara maggioranza all'interno delle commissioni potrebbe faticare non poco a dare attuazione al suo programma.

Le commissioni possono essere di diverso tipo. I regolamenti di camera e senato infatti annoverano commissioni speciali, oppure d'inchiesta o ancora delle commissioni bicamerali per affrontare specifici argomenti. Le principali però sono quelle cosiddette permanenti. Si tratta di quelle assemblee sempre presenti in ogni legislatura e che tendenzialmente si occupano di seguire l'iter delle proposte di legge.

Esse variano nel nome a seconda dell'argomento di cui si occupano, ma sono accomunate dal tipo di attività legislativa che possono fare. È in questi organi infatti che si svolge la maggior parte del lavoro sugli emendamenti, in cui si cercano convergenze politiche e in cui il dibattito entra realmente nel merito delle questioni.

L'attività legislativa delle commissioni permanenti può avvenire in 4 distinte modalità. Queste infatti possono riunirsi in:

- sede referente (procedura ordinaria): si discute un disegno di legge, articolo per articolo, prima che esso venga passato all'aula. Lo scopo è quello di preparare tutto il lavoro e il materiale (comprese le relazioni) per favorire la discussione nell'assemblea plenaria;
- sede consultiva: in questo caso la commissione è chiamata a esprimere un parere su un disegno di legge affidato ad un'altra commissione;
- sede deliberante/legislativa: circostanza in cui il dibattito e l'approvazione di un determinato disegno di legge si completa in commissione, è escluso quindi l'intervento dell'aula;
- sede redigente: circostanza in cui la commissione non solo esamina ma vota articolo per articolo il testo. All'assemblea spetterà solamente la votazione finale sul provvedimento nel suo complesso.

[CLICCA QUI PER SAPERNE DI PIÙ](#)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia



Consorzio Universitario
della Provincia di Trapani



Contatti

Consorzio Universitario della Provincia
di Trapani

Lungomare Dante Alighieri

91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia

tel. (+39) 0923.25104 - fax. (+39)

0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani Sicilia

via G. Amendola, 31

91011 Alcamo (TP) Italia

tel. e fax (+39) 0924.503797



EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA

Rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 Europe Direct Trapani Sicilia è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Province di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web www.europedirecttrapani.eu e seguici sui social network

